

COMUNE DI SAN LEONARDO

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA PICCIN

Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Verifiche preliminari	6
Gestione Finanziaria	6
Risultati della gestione.....	7
Fondo di cassa.....	7
Risultato della gestione di competenza	7
Risultato di amministrazione.....	11
VERIFICA CONGRUITA' FONDI.....	14
Fondo Pluriennale vincolato	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità.....	15
Fondi spese e rischi futuri.....	15
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	15
Contributi permessi a costruire e relative sanzioni.....	17
VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE.....	19
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO.....	20
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI.....	21
ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO	22
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	22
TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI	22
PARAMETRI DI RISCOントRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE	23
RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI	23
STATO PATRIMONIALE.....	23
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	25
IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE.....	26
CONCLUSIONI	26

Comune di SAN LEONARDO

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di San Leonardo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il presente Parere è reso nella situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e pertanto ogni voce analizzata è stata controllata e supportata da documentazione ricevuta in modalità telematica e conservata presso l'Organo di revisione.

Tutto quanto non attestato nel presente parere, farà parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

Pordenone, lì 8 giugno 2020

L'organo di revisione

INTRODUZIONE

La sottoscritta dott.ssa Patrizia Piccin nominata con delibera del Consiglio Comunale nr. 21/2018;

- ◆ ricevuta in data 28 maggio 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 44 del 28 maggio 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Stato patrimoniale semplificato;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- la delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- il conto del tesoriere (art. 226 TUEL);
- il conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al , decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
- il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
- l'inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);

- il prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012;
- l’attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell’insussistenza alla chiusura dell’esercizio di debiti fuori bilancio;
- elenco delle entrate e spese non ricorrenti;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell’esercizio 2019 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l’articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il D.lgs. 118/2011
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l’anno 2019;
- ◆ visto il regolamento di contabilità;

•

TENUTO CONTO CHE

- durante l’esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell’art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell’ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell’esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti.

RIPORTA i risultati dell’analisi e le attestazioni sul rendiconto per l’esercizio 2019.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL con delibera n. 21 in data 1 luglio 2019;
- che l'ente NON ha riconosciuto debiti fuori bilancio;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 35 del 20 aprile 2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- che l'ente ha adempiuto agli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli obblighi contributivi;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emesse n. 725 reversali e n. 1.065 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi (e/o contratti) e sono regolarmente estinti;
- l'Ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, reso entro il 30 gennaio 2020 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2019 risultante dal conto del Tesoriere **corrisponde** alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da conto del Tesoriere)	1.088.496,83
Fondo di cassa netto al 31 dicembre 2019 (da scritture contabili)	1.088.496,83

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

	2017	2018	2019
Fondo di cassa al 31 dicembre	569.733,59	967.114,25	1.088.496,83
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa (a)		85.021,92	355.161,73
Quota vincolata utilizzata per spese correnti non reintegrata (b)			
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE (a) + (b)	-	85.021,92	355.161,73

L'ente ha provveduto all'accertamento della consistenza della cassa vincolata alla data del 31/12/2019, nell'importo di euro 355.161,73 come disposto dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2019 corrisponde a quello risultante dal conto del Tesoriere.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 277.662,52 come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		2017	2018	2019
Accertamenti di competenza	+	2.051.549,18	2.698.726,12	2.297.485,08
Impegni di competenza	-	3.167.462,93	2.657.172,17	2.168.779,05
SALDO		-1.115.913,75	41.553,95	128.706,03
Quota FPV iscritta in entrata al 01/01	+	1.366.230,79	252.010,53	256.910,05
Impegni confluiti in FPV al 31/12	-	252.010,53	256.910,05	107.953,56
SALDO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA		-1.693,49	36.654,43	277.662,52

Risultato della gestione di competenza con applicazione avanzo e disavanzo

Saldo della gestione di competenza	+	277.662,52
Eventuale avanzo di amministrazione applicato	+	252.930,54
Quota disavanzo ripianata	-	
SALDO		530.593,06

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2019 la seguente situazione:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	178.197,33
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.563.707,55
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.378.018,41
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	106.617,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	241.895,37
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		15.373,68
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	11.726,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.358,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		9.741,85
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	13.687,41
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.463,93
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	6.409,49
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	-	6.409,49

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	241.204,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	78.712,72
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	524.326,68
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	17.358,37
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	339.414,42
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	1.336,14
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		520.851,21
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	500.166,47
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		20.684,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		20.684,74
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		530.593,06
Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N		13.687,41
Risorse vincolate nel bilancio		502.630,40
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		14.275,25
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		14.275,25
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		9.741,85
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	11.726,54
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	-
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N ⁽¹⁾	(-)	13.687,41
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	-
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.463,93
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		18.136,03

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2019-2020-2021 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	178.197,33	106.617,42
FPV di parte capitale	78.712,72	1.336,14
Totale	256.910,05	107.953,56

Entrate e spese non ricorrenti

Al risultato di gestione 2019 hanno contribuito le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI	
Entrate non ricorrenti	
Tipologia	Accertamenti
Donazione da privato da destinare alla scuola	3.000,00
Recupero evasione tributaria (attività accertativa cave)	14.358,37
Totale entrate	17.358,37
Spese non ricorrenti	
Tipologia	Impegni
Acquisto arredi per istituto scolastico	3.000,00
Totale spese	3.000,00
Sbilancio entrate meno spese non ricorrenti	14.358,37

Le entrate da recupero evasione cave sono state destinate al finanziamento delle spese d'investimento ed in particolare ai lavori di manutenzione straordinaria dei locali destinati a mensa scolastica.

Risultato di amministrazione

L'organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un **avanzo** di Euro 1.088.496,83 come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				967.114,25
RISCOSSIONI	(+)	129.721,87	2.037.082,73	2.166.804,60
PAGAMENTI	(-)	156.618,04	1.941.899,10	2.098.517,14
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.035.401,71
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.035.401,71
RESIDUI ATTIVI	(+)	179.980,52	260.402,35	440.382,87
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	52.454,24	226.879,95	279.334,19
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			106.617,42
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			1.336,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A)	(=)			1.088.496,83

Nei residui attivi non vi sono importi derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stime del Dipartimento finanze in quanto la previsione è effettuata sulla base del gettito dell'anno precedente.

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2017	2018	2019
Risultato di amministrazione (+/-)	727.782,46	778.988,41	1.088.496,83
di cui:			
a) Parte accantonata	21.379,67	28.267,15	35.844,98
b) Parte vincolata	21.884,61	99.388,43	524.347,87
c) Parte destinata a investimenti	0,00	3.776,61	3.776,61
e) Parte disponibile (+/-) *	684.518,18	647.556,22	524.527,37

c) il risultato di amministrazione è correttamente suddiviso nei seguenti fondi tenendo anche conto della natura del finanziamento:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:		
Risultato di amministrazione		1.088.496,83
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019 ⁽⁴⁾		18.774,94
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		17.070,04
Totale parte accantonata (B)		35.844,98
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		23.543,87
Vincoli derivanti da trasferimenti		299.250,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		201.554,00
Altri vincoli		0,00
Totale parte vincolata (C)		524.347,87
Parte destinata agli investimenti		3.776,61
Totale parte destinata agli investimenti (D)		3.776,61
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		524.527,37

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 35 del 20.04.2020 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI				
	iniziali al 01.01.2019	riscossi	inseriti nel rendiconto	variazioni
Residui attivi	309.758,39	129.721,87	179.980,52	- 56,00
Residui passivi	240.974,18	156.618,04	52.454,24	- 31.901,90

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ o -)	277.662,52
SALDO GESTIONE COMPETENZA		277.662,52
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		56,00
Minori residui passivi riaccertati (+)		31.901,90
SALDO GESTIONE RESIDUI		31.845,90
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		277.662,52
SALDO GESTIONE RESIDUI		31.845,90
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		252.930,54
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		526.057,87
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	1.088.496,83

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo Pluriennale vincolato

Il Fondo Pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	55.526,85	14.061,93
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	47.872,41	5.843,32
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)		4.065,04
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	74.798,07	82.647,13
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile		
F.P.V. da riaccertamento straordinario		-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/12	178.197,33	106.617,42
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	23.973,00	1.336,14
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	54.739,72	
Di cui F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza	-	
Di cui F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti	-	
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	78.712,72	1.336,14
	(**)	

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

Metodo ordinario

La parte accantonata attiene il fondo crediti di dubbia esigibilità, calcolato nel rispetto dei principi contabili e come media semplice delle riscossioni e degli accertamenti del quinquennio 2015 – 2019 avendo a riferimento le entrate che nel passato hanno presentato maggiori difficoltà di materiale incasso, integrando le medie anche con dati extracontabili per le entrate che in precedenza erano rimosse per cassa. Il fondo ammonta a euro 18.774,94 ed è integralmente accantonato nell'avanzo di amministrazione.

Fondi spese e rischi futuri

Non sono stati previsti accantonamenti per contenzioso e non è stata accantonata alcuna somma al fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle società partecipate ai sensi dell'art.21, commi 1 e 2 del d.lgs. n.175/2016.

Il fondo deve essere calcolato in relazione alle perdite del bilancio d'esercizio 2018 tuttavia i bilanci delle partecipate nel corso del 2018 non hanno evidenziato perdite e quindi non si è resa necessaria l'applicazione di cui al comma 552 del citato art. 1 della legge 147/2013 e al comma 2 dell'art.21 del d.lgs.175/2016.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato paria a Euro 777,58.

Altri fondi e accantonamenti

Dalle attestazioni ricevute non emergono debiti fuori bilancio o passività potenziali che necessitino di copertura considerato il fondo contenziosi in essere.

E' stato eseguito un accantonamento per Euro 16.292,46 per la contrattazione integrativa.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 530.593,06
- W2* (equilibrio di bilancio): € 14.275,25
- W3* (equilibrio complessivo): € 14.275,25

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

ANALISI DI PARTICOLARI ENTRATE IN TERMINI DI EFFICIENZA NELLA FASE DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE E ANDAMENTO DELLA RISCOSSIONE IN CONTO RESIDUI ED ENTITA' DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	FCDE
			Accantonamento	Rendiconto 2019
			Competenza Esercizio 2019	
Recupero evasione IMU	12.133,64	6.420,27	1500,00	0,00
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	2.140,01	2.140,01	600,00	0,00
Recupero evasione IMU CAVE	28.185,05	25.926,45	0,00	0,00
Recupero evasione altri tributi		-		0,00
TOTALE	42.458,70	34.486,73	2100,00	0,00

Le somme non riscosse entro la fine del 2019 sono state introitate integralmente nel 2020.

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 131.151,50 in linea con l'accertamento relativo all'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	9.948,19	
Residui riscossi nel 2019	9.948,19	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019		0,00%
Residui della competenza		
Residui totali		
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 23.453 in linea con l'accertamento 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019		
Residui riscossi nel 2019		
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	1.827,85	
Residui totali	1.827,85	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari a Euro 122.853,66 in linea con l'accertamento 2018. La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TIA-TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	57.651,71	
Residui riscossi nel 2019	22.350,34	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	35.301,37	61,23%
Residui della competenza	34.172,73	
Residui totali	69.474,10	
FCDE al 31/12/2019	17.774,94	25,58%

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2017	2018	2019
Accertamento	516,00	1.189,57	0,00
Riscossione	516,00	1.189,57	0,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Si precisa che l'Ente non era dotato di corpo di polizia locale e che dal 2017 la funzione viene esercitata attraverso l'UTI del Natisone che provvede alla riscossione delle sanzioni cds.

Nel 2019 le somme accertate e incassate sono pari a euro 1.090,52. La parte vincolata è stata destinata come da disposizione di legge.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono pari ad euro 34.261,57 in linea con gli esercizi precedenti.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2018	rendiconto 2019	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	345.282,86	351.881,89	6.599
102	imposte e tasse a carico ente	28.358,82	31.816,25	3.457
103	acquisto beni e servizi	570.553,88	567.826,36	-2.728
104	trasferimenti correnti	130.478,61	217.847,03	87.368
105	trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0
106	fondi perequativi	0,00	0,00	0
107	interessi passivi	191.834,52	179.768,14	-12.066
108	altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	4.500,74	3.624,23	-877
110	altre spese correnti	29.427,18	25.254,51	-4.173
TOTALE		1.300.436,61	1.378.018,41	77.582

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, ha rispettato:

- i vincoli disposti dalla legge sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, ecc. che

obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009, calcolata secondo i criteri indicati dalla legge vigente nel 2019;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 22 della LR 18/2015, rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 pari a euro **284.683**.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016. Come disposto dall'art. 23 D.lgs. 75 del 25/05/2017, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2019, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2019, che ammonta a euro **284.044** rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

L'Organo di revisione **ha** certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio.

L'Organo di revisione **ha** rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

- Spese per incarichi di collaborazione autonoma – studi e consulenza
- Spese di rappresentanza
- Spese per autovetture
- Limitazione incarichi in materia informatica
- Sussistenza dei presupposti per acquisto immobili

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2019 ammontano ad euro 995,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2019, ammonta ad euro 179.768,14 e rispetto al residuo debito al 1/1/2019, determina un tasso medio del 5,22%.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo una percentuale pari a zero d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti grazie ai contributi regionali che abbattano integralmente gli interessi passivi:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.				
Controllo limite art. 204/TUEL	2016	2017	2018	2019
	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	3.923.305,78	3.675.512,95	3.445.449,53
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	247.792,83	230.063,42	241.895,37
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/-			
Totale fine anno	3.675.512,95	3.445.449,53	3.203.554,16
Nr. Abitanti al 31/12	1.110,00	1.082,00	1.082,00
Aumento o riduz. % del debito	6,32%	6,26%	7,02%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	204.463,71	191.834,52	179.768,14
Quota capitale	247.792,83	230.063,42	241.895,37
Totale fine anno	452.256,54	421.897,94	421.663,51

L'ente nel 2019 ha effettuato l'operazione di rinegoziazione del mutuo n. 4405581/00.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore di organismi partecipati.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non richiesto anticipazioni di liquidità alla Cassa depositi e prestiti da destinare al pagamento di debiti certi liquidi ed esigibili.

Contratti di leasing e Contratti di partenariato pubblico-privato

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico e privato.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 35 del 20.04.2020 munito del parere dell'organo di revisione.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 56,00;

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 31.901,90;

I debiti formalmente riconosciuti insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebitato o erroneo impegno di un'obbligazione non dovuta sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio attraverso il provvedimento di riaccertamento dei residui.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1		6.065,69	4.241,56	7.844,98	18.149,19	50.686,54	86.987,96
Titolo 2			7.500,00			35.422,57	42.922,57
Titolo 3				1.812,00	6.759,16	53.864,19	62.435,35
Titolo 4					23.596,39	120.429,05	144.025,44
Titolo 5	103.011,55						103.011,55
Titolo 6							0,00
Titolo 7							0,00
Titolo 9				1.000,00			1.000,00
TOTALE	103.011,55	6.065,69	11.741,56	10.656,98	48.504,74	260.402,35	440.382,87

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	totale
Titolo 1				27.882,02	20.597,57	171.040,43	219.520,02
Titolo 2						54.905,49	54.905,49
Titolo 3							0,00
Titolo 4							0,00
Titolo 5							0,00
Titolo 7		696,65	34,63		3.243,37	934,03	4.908,68
TOTALE	0,00	696,65	34,63	27.882,02	23.840,94	226.879,95	279.334,19

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente nel corso del 2019 non ha riconosciuto di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio né vi sono debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata effettuata la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati.

L'Organo di revisione ha verificato che i prospetti dimostrativi di cui all'art. 11, comma,6, lett. j), d.lgs. n.118/2001 riportanti i debiti e i crediti reciproci tra l'Ente e gli organismi partecipati **recano** l'asseverazione, oltre che del presente Organo di revisione, anche dell'organo di controllo dei relativi enti e società controllati e partecipati.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale o, comunque, non ha sostenuto alcuna spesa a favore dei propri enti e società partecipati/controllati, direttamente o indirettamente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2019, **non ha proceduto** alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto con delibera n. 40 del 28 novembre 2019 all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'Organo di revisione ha verificato l'adozione da parte dell'ente delle misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dal novellato art.183 comma 8 TUEL.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2019, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

STATO PATRIMONIALE

Ai sensi dell'art. 151, c. 5, del D.Lgs. 267/2000 i risultati della gestione finanziaria, economico e patrimoniale sono dimostrati nel rendiconto, il quale comprende il conto del bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale.

Tale sistema è stato reso facoltativo per i comuni con meno di 5.000 abitanti dal D.L. 124/2019, convertito nella L. 157/2019.

L'art. 57 del D.L. 124/2019, infatti, modifica il comma 2 dell'art. 232 del Tuel (D.Lgs. 267/2000), ha consentito agli per gli enti che hanno optato per il rinvio della contabilità economico-patrimoniale, di allegare al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre.

Ricordiamo che vengono esposti solo i dati al 31 dicembre 2019 in quanto l'Ente nel 2018 si era avvalso del rinvio della contabilità economico patrimoniale

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2019	Variazioni	31/12/2019
Immobilizzazioni immateriali	0	212	212
Immobilizzazioni materiali	0	10.635.458	10.635.458
Immobilizzazioni finanziarie	0	353.575	353.575
Totale immobilizzazioni	0	10.989.244	10.989.244
Rimanenze	0	0	0
Crediti	0	318.596	318.596
Altre attività finanziarie	0	0	0
Disponibilità liquide	0	1.052.726	1.052.726
Totale attivo circolante	0	1.371.322	1.371.322
Ratei e risconti	0	0	0
Totale dell'attivo	0	12.360.567	12.360.567
Passivo			
Patrimonio netto	0	8.854.765	8.854.765
Fondo rischi e oneri	0	17.070	17.070
Trattamento di fine rapporto	0	0	0
Debiti	0	3.482.888	3.482.888
Ratei, risconti e contributi agli investimenti	0	5.843	5.843
Totale del passivo	0	12.360.567	12.360.567
Conti d'ordine	0,00	102.110,24	102.110,24

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2019 ha evidenziato:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo
I	Fondo di dotazione	3.948.327
II	Riserve	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	
b	da capitale	
c	da permessi di costruire	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	4.906.439
e	altre riserve indisponibili	0
III	risultato economico dell'esercizio	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

Conti d'ordine

Nei conti d'ordine sono correttamente rilevate le garanzie prestate risultanti da atti conservati presso l'ente ed elencate nell'inventario.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore richiama quanto in precedenza esposto ed evidenzia di non aver rilevato irregolarità. Con riferimento alla situazione venutasi a creare a seguito dell'emergenza sanitaria COVID-19 il Revisore evidenzia che la chiusura delle attività non indispensabili, il divieto della libera circolazione delle persone se non per comprovante necessità e le misure di distanziamento sociale conseguenti all'emergenza Coronavirus, hanno forte impatto sull'economia del nostro paese e si ripercuotono anche sulla finanza locale.

Si pensi ad esempio al minor gettito che si potrà rilevare su alcune entrate quali a titolo le sanzioni CDS, per i proventi degli impianti sportivi che sono chiusi, ecc.

Bisognerà poi tenere conto delle difficoltà che quasi certamente molti contribuenti avranno nel rispetto dei termini di versamento dei tributi locali e il conseguente impatto sugli equilibri di cassa.

E' evidente che si impone un ripensamento della programmazione finanziaria dell'ente per il corrente anno, per tenere conto del mutato contesto, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio (di competenza e di cassa) e per far fronte alle tante necessità connesse con l'emergenza in corso.

Gli equilibri di bilancio potranno avvantaggiarsi delle economie di spesa derivanti dai servizi non erogati a causa dell'emergenza.

Il Revisore pertanto invita l'Amministrazione, con la collaborazione di tutti i Responsabili dei Servizi nonché del Segretario Comunale del Vostro Ente, ad esaminare attentamente gli stanziamenti del bilancio comunale al fine di verificare quali siano le minori entrate già verificatesi e quelle che prevedibilmente non si concretizzeranno nell'esercizio, nonché gli stanziamenti di spesa aggiuntivi che si renderanno indispensabili per far fronte all'emergenza, gli eventuali risparmi o economie di spesa che potrebbero essere individuati, anche a seguito del blocco delle attività e dello svuotamento degli uffici, tenendo conto di tutti gli strumenti Statali messi a disposizione (contributi aggiuntivi, sospensione rate mutui, rinegoziazione mutui, ecc.).

Il Revisore inoltre ricorda che la gestione dovrà essere caratterizzata dalla massima cautela nell'assunzione degli impegni di spesa, richiedendo all'Amministrazione di individuare le spese da ritenersi indifferibili o obbligatorie e quelle che invece non lo sono, nonché una ricognizione dei contratti in essere con i fornitori affinché si attivi la sospensione dei contratti o si proceda ad una eventuale rinegoziazione delle condizioni e/o dei termini contrattuali già pattuiti, verificando, ove possibile, la presenza di clausole contrattuali allo scopo già inserite nei contratti in essere.

Il Revisore invita pertanto l'ente ad una verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ben prima del consueto termine del 31/7/2020 ed una particolare attenzione nell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT.SSA PATRIZIA PICCIN

fatime fesh